

VareseNews

Confronto serrato sul piano di rilancio dell'ospedale di Luino

Pubblicato: Mercoledì 19 Gennaio 2005

Continua alacremente il lavoro dell'Azienda ospedaliera Macchi in coordinamento con la commissione interna dell'ospedale luinese per definire il piano degli interventi che dovranno servire a rilanciare la struttura ospedaliera luinese. I tempi, infatti, stringono dato che i termini di consegna del piano delle opere in Regione scadono il 31 marzo prossimo.

Anche oggi la commissione si è riunita alla presenza del direttore Roberto Rotasperti per mettere a punto le urgenze della struttura. La riattivazione completa del blocco centrale del nosocomio appare l'urgenza più immediata per il direttore Rotasperti che ha infatti predisposto, in accordo col geometra Contini e in base ai suggerimenti della commissione, la riapertura del famoso terzo piano chiuso da anni. Tutti i reparti verranno ridistribuiti sui piani aumentando anche il numero di posti letto a disposizione con l'obiettivo dichiarato di superare la soglia psicologica dei 100 letti.

Anche la facciata verrà ristrutturata e la dialisi aumenterà i suoi spazi e i posti disponibili. Tutto è ancora in divenire e molti accorgimenti al piano sono ancora da mettere a punto come, ad esempio, la questione del condizionamento delle camere di degenza. Per il rilancio dei due presidi del Verbano (anche Cittiglio verrà rilanciato) ricordiamo che la Regione, nella persona del Presidente Roberto Formigoni, aveva stanziato 9,5 milioni di euro per il rilancio mettendo fine al progetto di un nuovo ospedale al posto dei due esistenti e che aveva visti impegnati sindaci, partiti e società civile in una mobilitazione contro la chiusura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it